

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Premesse

In data 7 agosto 2020 sono state pubblicate dal MIUR le “Linee guida sulla Didattica digitale integrata” già presentate nel Decreto Ministeriale 26 Giugno 2020 n.39.

Inviato a tutti gli istituti scolastici, forniscono le indicazioni per la stesura del “Piano scolastico per la didattica digitale” che ogni scuola, nessuna esclusa, dovrà elaborare e che andrà ad integrare il Piano Triennale dell’Offerta Formativa. Il Piano dovrà essere adottato fin dal mese di settembre in modo complementare alla didattica in presenza negli istituti di Secondo grado, mentre, “ qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”, sarà operativo in tutti gli altri ordini di scuola.

La didattica a distanza non può in alcun modo sostituire la relazione educativa in presenza, ma può rappresentare, in situazioni emergenziali, uno strumento di interazione tra docenti e studenti per mantenere vivi il dialogo educativo, la comunità di classe, il senso di appartenenza alla scuola e combattere il rischio di isolamento e di demotivazione tra gli alunni. In questa prospettiva il Collegio degli Insegnanti ha elaborato, ad integrazione del P.T.O.F., il seguente Piano, individuando criteri e modalità della didattica a distanza che assicurino, al contempo, il diritto allo studio ed il diritto dell’individuo ad una crescita armonica ed equilibrata.

Analisi del contesto

Allo scopo di favorire una didattica realmente inclusiva, la Scuola adotta strumenti e canali di comunicazione differenziati (e-mail, file audio, videochiamate di gruppo o singole, chat, Whatsapp, ecc.) che consentano la fruizione delle attività anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali da parte di studenti e famiglie;

Obiettivi e modalità di attuazione

Il Collegio degli Insegnanti fissa i criteri e le modalità della didattica digitale affinché questa si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che assicuri omogeneità all’offerta formativa della nostra Scuola ed in cui possa trovare una propria dimensione anche la proposta individuale del singolo docente.

Ai docenti ed ai Consigli di Classe è affidato il compito, qualora si dovesse ricorrere alla didattica a distanza, di rimodulare gli obiettivi formativi e le connesse metodologie, individuando i contenuti essenziali delle discipline affinché venga data priorità all'acquisizione, da parte degli alunni, di strumenti culturali e di competenze, piuttosto che di contenuti meramente nozionistici.

Nella realizzazione della didattica digitale viene privilegiato un approccio formativo basato sugli aspetti relazionali della didattica e sullo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare ed allo spirito di collaborazione, per realizzare un'esperienza educativa che implementi la capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare le informazioni e valorizzi, al contempo, la natura sociale dell'apprendimento.

In caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, ciascun docente attiva l'insegnamento a distanza con le modalità ed i criteri definiti dal Collegio degli Insegnanti al fine di garantire il diritto allo studio degli studenti anche offrendo la propria disponibilità a collaborare con i colleghi dei vari Consigli di Classe per realizzare attività di recupero e sostegno. In particolare, ciascun docente:

- ridefinisce, in accordo con i colleghi del Consiglio di Classe, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline;
- pianifica gli interventi in modo organizzato e coordinato con gli altri insegnanti del Consiglio di Classe, allo scopo di richiedere agli studenti un carico di lavoro sostenibile, che bilanci le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, sostenendo processi di insegnamento/apprendimento equilibrati;
- individua le modalità di verifica degli apprendimenti, privilegiando l'approccio formativo al fine di esprimere delle valutazioni di sintesi, che tengano conto dei progressi, della partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente;
- comunica tempestivamente alla famiglia e al Tutor di classe i nominativi degli alunni che non seguono le attività didattiche a distanza o che non dispongono di strumenti tecnologici adeguati, affinché vengano concordate le azioni da intraprendere per favorirne la partecipazione.

Studenti con bisogni educativi speciali

La sospensione dell'attività didattica in presenza non interrompe, per quanto possibile, il processo di inclusione. I docenti di sostegno continuano a mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari ed a realizzare materiale personalizzato utilizzando le misure compensative e dispensative già individuate e indicate nei Piani Didattici Personalizzati, adattandole agli ambienti di apprendimento a distanza con modalità concordate in un costante rapporto comunicativo con la famiglia.

Verifica e valutazione

In caso di ricorso alla didattica a distanza non è possibile costruire il processo di verifica e valutazione con le modalità definite per l'attività in presenza. E' necessario, in questo contesto, modificare i paradigmi di riferimento e privilegiare l'aspetto formativo della valutazione. Le prove di verifica si svolgono in tutte le discipline e sono strutturate dai singoli docenti secondo la tipologia ritenuta più idonea.

I docenti, nel procedere alla valutazione degli alunni, si attengono ai seguenti principi generali:

- documentare le proprie osservazioni valutative - valutazione formativa in itinere - affinché possano essere riprese ai fini della valutazione sommativa, secondo i criteri e le modalità condivise e deliberate dal Collegio degli Insegnanti;
- adottare criteri di ampia flessibilità e prediligere forme di valutazione formativa che valorizzino i processi ed il percorso fatto dagli studenti nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, evidenziandone i progressi;
- preferire forme di valutazione autentica con l'obiettivo di verificare le competenze degli studenti in un contesto operativo reale, utilizzando le competenze acquisite nel percorso formativo;
- annotare il grado di impegno, di responsabilità, di puntualità, di autonomia, la capacità di organizzarsi e documentarsi, lo spirito d'iniziativa, nonché la capacità di risolvere situazioni problematiche (problem solving) legate alla didattica a distanza, in quanto aspetti che concorreranno a definire la valutazione finale, il giudizio sul comportamento ed il livello di acquisizione delle competenze trasversali;
- dare un riscontro alle famiglie relativamente alle competenze che stanno emergendo ed alle eventuali lacune che si evidenzino;
- evitare valutazioni negative per coloro che hanno difficoltà oggettive a seguire la didattica a distanza, per problemi legati alla carenza di adeguati supporti tecnologici.

Modalità di verifica:

1) verifiche scritte:

- esposizione scritta autonoma di argomenti assegnati anche a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;
- mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento; procedure di calcolo e risoluzione di problemi;
- esperimenti e successive relazioni in cui lo studente documenta e verbalizza le operazioni che svolge;

2) verifiche orali:

- interazione diretta a piccoli gruppi su argomenti trattati o sullo svolgimento di un elaborato scritto nella cui sede l'insegnante potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto.

Rapporti scuola-famiglia

In un contesto che favorisca il cammino comune dell'intera Comunità educante risulta fondamentale il coinvolgimento delle famiglie, in particolare per fornire adeguato supporto agli alunni più fragili o con bisogni educativi speciali. Di qui l'esigenza, da parte della Scuola, di assicurare, anche in condizioni di emergenza, tutte le attività di relazione e comunicazione, "avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire" e l'impegno, da parte delle famiglie, di consultare periodicamente la propria posta elettronica ed il sito dell'Istituto per visionare le comunicazioni degli insegnanti e della Scuola.

Delibera del Collegio degli Insegnanti del 29.10.2020

Piattaforma didattica in uso e regole di gestione account

Il nostro Istituto utilizza il software Microsoft Teams. La piattaforma è concessa in uso gratuito agli studenti per lo svolgimento delle attività didattiche e dei progetti d'Istituto.

Gli alunni accedono alla piattaforma esclusivamente con le credenziali ricevute dalla Scuola. Gli studenti utilizzeranno i loro account (con funzioni limitate e definite dall'Istituto) per l'attività didattica, condividere materiale di studio, ricevere e consegnare compiti, seguire video lezioni, comunicare con i loro insegnanti e compagni di classe. Gli account degli alunni rimarranno attivi fino al conseguimento del diploma o finché non avvenga un trasferimento ad altra scuola. Terminato il rapporto formativo con l'Istituto, l'account degli studenti verrà sospeso. Le famiglie si impegnano a vigilare affinché il materiale postato on line ed eventuali registrazioni delle video lezioni realizzate ad uso didattico non vengano utilizzati in modo improprio. Eventuali violazioni a tali disposizioni comporteranno la sospensione immediata del servizio per lo studente.

Nella creazione degli account per gli studenti l'Istituto non fornisce a Microsoft nessuna informazione personale, il software è inoltre regolamentato da scrupolose norme sulla privacy che assicurano che le informazioni inserite non vengano condivise né utilizzate in maniera inappropriata.

Delibera del Collegio degli Insegnanti del 05.11.2020